



COMUNE DI NAPOLI

**ORIGINALE**

Mod\_fdc\_1\_21

DIPARTIMENTO/AREA: **DIPARTIMENTO SICUREZZA -  
COMANDANTE POLIZIA LOCALE**

SERVIZIO: **POLIZIA LOCALE**

**Proposta al Consiglio**

ASSESSORATO: **ALLA POLIZIA MUNICIPALE E ALLA LEGALITÀ**

SG: 229 del 17/06/2022

DGC: 240 del 17/06/2022

Cod. allegati: L 1043\_004

Proposta di deliberazione prot. n° 4

del 17/06/2022

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 214**

**OGGETTO:** PROPOSTA AL CONSIGLIO: Adozione del Regolamento di Polizia di Sicurezza Urbana.

Il giorno 17/06/2022, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

**SINDACO:**

**P A**

*Gaetano MANFREDI*

✓	
---	--

**ASSESSORI:**

**P A**

*Maria FILIPPONE*

	✓
--	---

*(Vicesindaco)*

*Paolo MANCUSO*

✓	
---	--

*Pier Paolo BARETTA*

	✓
--	---

*Antonio DE IESU*

✓	
---	--

*Teresa ARMATO*

✓	
---	--

*Edoardo COSENZA*

✓	
---	--

**P A**

*Vincenzo SANTAGADA*

✓	
---	--

*Laura LIETO*

✓	
---	--

*Emanuela FERRANTE*

✓	
---	--

*Luca TRAPANESE*

✓	
---	--

*Chiara MARCIANI*

✓	
---	--

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità dott. Antonio De Iesu

### Premesso che

- i cittadini percepiscono la sicurezza come un diritto primario e lo ritengono una componente indispensabile della qualità della propria vita;
- la normativa sulla sicurezza urbana promanata a partire dal 2017 definisce come tale il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione delle aree, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile, cui concorrono, anche con azioni integrate, insieme allo Stato, alle Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano anche gli enti locali, nel rispetto delle rispettive competenze e funzioni;
- con tale normativa è stata delineata una strategia d'intervento complessiva che mette le città e i cittadini al centro delle politiche di sicurezza quale bene primario da garantire in via prioritaria per assicurare lo sviluppo sociale ed economico del territorio e un'adeguata qualità della vita della Collettività;
- l'accordo della Conferenza Unificata Stato – città ed autonomie locali ha sancito quelle che sono le *"Linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana"* demandando anche a successivi patti locali tra Istituzioni, la promozione e l'attuazione di un sistema partecipato e integrato;
- il 20 gennaio 2022, alla presenza del Ministro dell' Interno Luciana Lamorgese è stato sottoscritto l' *"Accordo per la promozione e l'attuazione di un sistema di sicurezza partecipata e integrata e per lo sviluppo della Città di Napoli"*, dal Presidente della Regione Campania, dal Prefetto di Napoli e dal Sindaco di Napoli, patto che nella parte inerente la individuazione e regolamentazione delle aree urbane da sottoporre a particolare tutela e misure di prevenzione, fa espresso richiamo al *"Regolamento di Sicurezza Urbana"* dell' Ente;
- con riferimento all' art. 10 di detto Accordo, denominato *"Ordinanze sindacali e regolamentazione orari di chiusura di esercizi pubblici di intrattenimento notturno"*, valutato che la Città di Napoli, anche in concomitanza del progressivo venir meno delle restrizioni legate all'emergenza epidemiologica, è interessata da una forte recrudescenza del fenomeno della movida che si è tradotto in ripetuti episodi di disturbo della quiete pubblica e vandalismo, nonché in gravi forme di delinquenza (cd *"mala movida"*), è stata adottata – per le aree in essa individuate- l' Ordinanza Sindacale n. 59 del 15/02/2022 con decorrenza dal 17 febbraio 2022 e per la durata di mesi quattro ai fini della tutela della sicurezza e vivibilità;

### Ritenuto che

- è necessario dotare l'Ente di uno strumento ordinario che abbia la finalità di dotare norme di comportamento tese a promuovere la cultura della legalità, lo spirito di comunità, la solidarietà e lo sviluppo della coscienza civile e che mirino a garantire la sicurezza urbana, la vivibilità e il decoro della Città oltre che contrastare le forme diffuse di degrado sociale, al fine di promuovere un'ordinata e civile convivenza, migliorando il livello della qualità della vita;
- lo strumento, denominato *"Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana"* è scaturito da una serie di confronti ed interlocuzioni tra i diversi Servizi dell'Amministrazione, coordinati dall' Assessore alla Legalità e alla Polizia Locale, e ha lo scopo di disciplinare i diversi comportamenti nelle materie

elencate dalla normativa sulla sicurezza promanata nel tempo, come meglio specificato nella relazione illustrativa allegata come parte integrante al presente atto;


**Visto:**

- la Legge 1° aprile 1981, n° 121, recante “Nuovo ordinamento dell’Amministrazione della pubblica sicurezza”;
- la Legge 7 marzo 1986, n° 65, la quale fissa i lineamenti fondamentali dell’assetto ordinamentale e organizzativo della Polizia Locale;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267, recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”;
- la Legge 15 luglio 2009, n° 94, recante “Disposizioni in materia di sicurezza pubblica”;
- le linee strategiche per il controllo coordinato del territorio, diramate dal Ministero dell’Interno il 30 aprile 2015, e successive disposizioni integrative, con le quali, rilevata una diretta correlazione tra disagio sociale, degrado dei comportamenti e fenomeni di maggiore pericolosità ed allarme, si prende atto della necessità di adottare nuove strategie di intervento attraverso i Piani di Controllo Coordinato del Territorio, nonché “l’azione congiunta di più livelli di governo per le iniziative da intraprendere, con un rafforzamento della collaborazione tra Amministrazioni centrali, istituzioni locali e società civile che, nel rispetto delle relative competenze, responsabilità e ruoli, dia vita sul territorio ad un processo di partecipazione alla gestione della sicurezza, nel convincimento che la materia richieda misure diversificate a seconda dei differenti contesti di riferimento”, nel quadro di una sicurezza più integrata e partecipata;
- il Decreto Legge del 20 febbraio 2017, n° 14, convertito in Legge 18 aprile 2017, n° 48, recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città” e, segnatamente, il primo comma dell’art. 5 secondo cui “con appositi patti sottoscritti tra il Prefetto e il Sindaco (...) possono essere individuati, in relazione alla specificità dei contesti, interventi per la sicurezza urbana (...)” in coerenza con le linee generali delle politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata;
- la circolare del Capo della Polizia – Direttore Generale della P.S. n° 558/SICPART/422.2/47/316370 dell’8 giugno 2017, avente ad oggetto “Patti per l’attuazione della sicurezza urbana. Forza di intervento rapido”;
- le linee guida per l’attuazione della sicurezza urbana, di cui all’art. 5 del già citato Decreto Legge 20 febbraio 2017, n° 14, adottate in sede di Conferenza Stato-Città e Autonomie locali in data 26 luglio 2018;
- le “Linee generali delle politiche pubbliche per la sicurezza integrata”, approvate il 24 gennaio 2018;

*Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine.....26..... progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell’archivio informatico dell’Ente, repertoriati con il n. L1043\_004\_001 e L1043\_004\_002 :*

- L1043\_004\_001: Relazione Illustrativa;
- L1043\_004\_002: Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana.;

**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cinque**

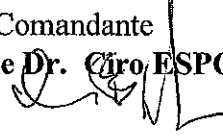


*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**Il Comandante**

**Generale Dr. ~~Ciro~~ ESPOSITO**



Con voti UNANIMI,

## **DELIBERA**

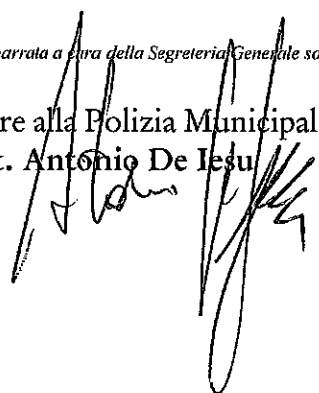
### **Proporre al Consiglio Comunale:**

1. Approvare l'allegato Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana unitamente alla Relazione illustrativa, che risulterà parte integrante del presente provvedimento.

☐ **(\*\*)** Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

*(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.*

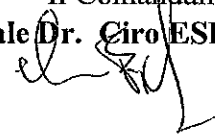
L'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità  
dott. Antonio De Iesu



**Il Dirigente del Servizio**

**Il Comandante**

**Generale Dr. ~~Ciro~~ ESPOSITO**



**Il Segretario Generale**  
**Dr.ssa Monica Cinque**





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.4 DEL 17.06.2022, AVENTE AD OGGETTO: **PROPOSTA AL CONSIGLIO:  
ADOZIONE DEL REGOLAMENTO DI POLIZIA E SICUREZZA URBANA**

Il Dirigente del Servizio ..... esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

.....

.....

.....

.....

Addi, .....

IL DIRIGENTE

.....

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il ..17/06/2022... e protocollata con il n...062/2022/240...;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....

.....

.....

.....

.....

Addi, ..... 17/6/22

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .  
Proposta al Consiglio n. 4 del 17.06.2022 DGC/2021/240 del 17.06.2022. Servizio Polizia  
Locale**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana unitamente alla Relazione Illustrativa.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Napoli, 17.06.2022

Il Ragioniere Generale  
dott. ssa Claudia Gargiulo

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in oggetto, si intende proporre al Consiglio comunale di approvare il Regolamento di polizia e sicurezza urbana.

Al provvedimento è allegata una relazione nella quale sono, fra l'altro, sinteticamente illustrate le principali norme contenute nel testo regolamentare.

La proposta di deliberazione è corredata del favorevole parere di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, ma non del parere di regolarità contabile in quanto il Ragioniere Generale ha dichiarato che *“La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente, pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.”*.

Il testo regolamentare che si propone di approvare ha un contenuto composito in quanto detta norme incidenti su diversi aspetti attinenti alla polizia ed alla sicurezza urbana intese nella loro accezione più ampia, in linea con la nozione di sicurezza data dall'art. 4 del D.L. n. 14/2017, laddove *“si intende per sicurezza urbana il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro delle città”*.

Vengono, quindi, proposte disposizioni in materia di pubblica incolumità, igiene, decoro urbano e tutela dell'ambiente, nonché in materia di quiete pubblica e tranquillità delle persone e, infine, di sicurezza urbana e decoro nello svolgimento delle attività commerciali e artigianali.

All'articolato è allegato l'*Elenco delle aree alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 9 del D.L. n. 14/2017, convertito con modificazioni in L. n. 48/2017*. L'approvazione di tale elenco costituisce esercizio della facoltà concessa ai Comuni dall'art. 9, comma 3, del citato D.L. 14/2017, in cui si dispone che *“i regolamenti di polizia urbana possono individuare aree urbane su cui insistono presidi sanitari, scuole, plessi scolastici e siti universitari, musei, aree e parchi archeologici, complessi monumentali o altri istituti e luoghi della cultura o comunque interessati da consistenti flussi turistici, aree destinate allo svolgimento di fiere, mercati, pubblici spettacoli, ovvero adibite a verde pubblico, alle quali si applicano le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo”*: sanzioni pecuniarie e provvedimento di allontanamento (cd. daspo urbano).

L'Amministrazione comunale è già dotata di un proprio Regolamento di polizia urbana; in proposito, va rilevato che alcuni contenuti di tale disciplina trovano una nuova disciplina nel testo proposto o, comunque, sono stati in esso ricondotti in quanto compatibili. Si evidenzia che nel Regolamento di cui si propone l'approvazione si prevede che *“Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, continuano ad avere efficacia le disposizioni del previgente Regolamento comunale di Polizia Urbana.”*. Gli aspetti che non sono stati oggetto di nuova disciplina regolamentare risultano sinteticamente indicati nella relazione illustrativa allegata alla proposta.

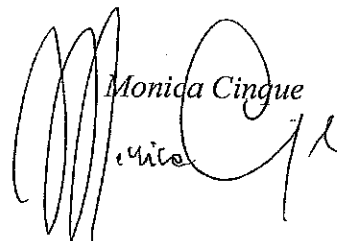
La potestà regolamentare in materia di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti è conferita ai Comuni dall'art. 50, comma 7 ter, del D. Lgs. 267/2000, con riferimento alle materie di cui al comma 5, secondo periodo: *“interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti”*. Si ricorda, altresì, che l'art. 50, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 attribuisce al Consiglio comunale l'espressione di indirizzi in materia di orari degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi.

E' posta all'ordine del giorno della seduta di Giunta anche la proposta di deliberazione SG 225, con cui si propone al Consiglio comunale di approvare il *“Regolamento per la serena e civile convivenza tra la cittadinanza e le attività commerciali, di pubblici esercizi e di svago nelle aree private e pubbliche”*, avente la finalità *“di tutelare, oltre la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale e la qualità della vita dei cittadini, nel contemperamento di tali interessi pubblici con il diritto all'iniziativa commerciale ed imprenditoriale privata e dell'occupazione lavorativa da essa indotta”*. Nel perseguimento di tale finalità, il testo regolamentare detta, fra l'altro, norme in materia di controllo del territorio e tutela della vivibilità.

Spettano all'Organo deliberante le valutazioni e le determinazioni conclusive, tenuto conto che la potestà regolamentare é tipica espressione dell'attività di governo dell'Ente, secondo quanto stabilito dall'articolo 7 del D. Lgs. 267/2000, in cui si sancisce l'autonomia regolamentare degli enti locali *“nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto”*, e dal successivo articolo 42, che ne attribuisce la competenza generale al Consiglio comunale, che la esercita nel rispetto dei principi fissati dall'articolo 117, comma 6, della Costituzione.

**VISTO:**

Il Sindaco



Monica Cinque  
Vice



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. ....214.... del 17/6/22 composta da n. ....9.... pagine progressivamente numerate;



nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Borrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 17.6.22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

Il Funzionario Responsabile

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data .....
- ☐ Deliberazione decaduta .....
- ☐ Altro .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Segreteria della Giunta comunale**

#### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile